



SCUOLA MATERNA L. DE ANGELI

Via Vivaro, 4

TESIS DI VIVARO (PN)

Tel. 0427 97249 – email: asilotesis@gmail.com

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA (P.T.O.F.)
2025-2028**

INDICE

Premessa

ORIGINI DELLA SCUOLA E RISORSE TERRITORIALI

AMBITO EDUCATIVO E DIDATTICO

Quadro di riferimento normativo

Fondamenti culturali e pedagogici del PTOF

Finalità e caratteristiche

Opportunità formative del contesto sociale, culturale e ambientale

Risorse umane

Strategie dell'inserimento e dell'accoglienza

Inclusione bambini con disabilità

Azione educativa didattica: le singole unità di apprendimento.

Verifica e valutazione

Documentazione

Insegnamento religione cattolica

Insegnamento lingua friulana

Laboratorio d'inglese

Insegnamento trasversale Educazione Civica

Discipline STEM

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Educare&Co

Progetto LeggiAMO 0-18

Continuità orizzontale e verticale

Formazione degli insegnanti

Programmazione didattica

Relazioni scuola - famiglia

Organi collegiali

AMBITO ORGANIZZATIVO

Condizioni generali

Spazi interni ed esterni alla scuola

Tempi dell'azione educativa-didattica

Calendario delle attività scolastiche

AMBITO GESTIONALE

Consiglio d'Amministrazione

Risorse umane

Risorse finanziarie

Formazione dipendenti

Applicazioni norme sicurezza

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento della nostra Scuola Materna Parrocchiale Paritaria "LODOVICO DE ANGELI" di Tesis di Vivaro. Ne definisce l'identità culturale e progettuale e rende pubblico agli utenti ed al territorio le scelte progettuali sul piano educativo e didattico, curriculare ed extra curriculare, insieme alle scelte organizzative, adottate in base alla propria autonomia, secondo quanto prescritto dal DPR n. 275 del 8.03.1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica). Esso inoltre si attiene a quanto stabilito dalla legge 28 marzo 2003, n. 53. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si prefigge di comunicare alle famiglie e al territorio i servizi che la scuola intende realizzare, tenendo conto dei bisogni educativi legati al contesto ambientale, dei principi ispiratori della scuola, delle sue finalità istituzionali, delle scelte educative individuali, nel rispetto della specifica identità della scuola. Il P.T.O.F della scuola è definibile in tre ambiti nei quali vengono richiamate le linee guida del Progetto Educativo della scuola stessa, le scelte didattiche progettuali, l'esplicitazione della proposta formativa attraverso la precisazione delle modalità di erogazione del servizio, ed infine la ricognizione delle risorse.

ORIGINI DELLA SCUOLA E RISORSE TERRITORIALI

La scuola Materna L. DE ANGELI è una scuola dell'infanzia paritaria, riconosciuta con decreto n. 488 del 27/02/2001. Il fabbricato dove si svolge l'attività è di proprietà della Parrocchia di San Paolo Apostolo di Tesis di Vivaro ed è stato donato all'inizio degli anni 60 dalla famiglia Deangeli, originaria di Tesis ma residente a Trieste, che ha voluto così onorare la memoria di Lodovico Deangeli prematuramente scomparso. Da allora la scuola materna è sempre stata gestita dalla parrocchia di San Paolo Apostolo per mezzo di un Consiglio di Amministrazione presieduto dal parroco "pro tempore", che è il rappresentante legale della scuola stessa; attualmente il Consiglio è composto oltre che dalla coordinatrice da 3 rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti dei consigli pastorali della parrocchia e a da 1 rappresentante del Comune di Vivaro.

Nei vari anni si sono susseguiti sempre docenti e personale ausiliario laici. La scuola materna, fin dalla sua nascita, è sempre stata molto importante per il paese di Tesis, e il suo mantenimento in vita è stato sempre molto sentito dalla popolazione locale. È inoltre un punto di riferimento per alcuni paesi limitrofi, sprovvisti di una struttura simile.

Tesis insieme a Basaldella, fa parte del comune di Vivaro, che comprende un territorio chiuso tra i torrenti Colvera, Meduna e Cellina. La popolazione comunale residente è di circa 1300 persone.

Le principali attività lavorative sono: piccole e medie aziende agricole, imprese edili e artigianali, una decina di piccole e medie industrie, pubblici esercizi servizi tra i quali ristoranti e agriturismo e liberi professionisti.

I beni ambientali consistono nei magredi, i greti dei torrenti, il paesaggio agrario e storico, le rogge e i vecchi lavatoi, il riordino fondiario. Esiste un campo sportivo e una palestra comunale. Tra i beni culturali vi sono le chiese (quella di Tesis ha un'acquasantiera e una fonte battesimale del xvi° sec.), capitelli e chiesette, affreschi vari, esempi di architettura rurale, aree e reperti archeologici di età romana raccolti nel museo "Antiquarium".

Le agenzie educative del territorio sono: la scuola Primaria di Vivaro, la scuola Secondaria di I° grado di Tesis (sezione staccata di Maniago), una scuola materna a Tesis e una a Vivaro, entrambe parrocchiali, biblioteca civica, associazioni sportive.

Nell'ambito della vita associativa operano:

- le Parrocchie
- l'Oratorio "Don Luigi Cappella"
- la banda musicale A. Cesaratto 1904 – A.P.S.
- la Corale di Vivaro "G. Brandolisio"
- il Coro "Voci colorate"

- *La Banda della Suora*
- *il gruppo archeologico “Cellina Meduna– Co.G. Ragogna”*
- *l’associazione Pesca Sportiva Meduna*
- *la riserva di caccia di diritto (n. 50)*
- *l’A.F.D. S.*
- *A.P.S. Tiro al volo amatoriale “La Discarica”*
- *A.S.D Arcieri Curtis Vadi*
- *A.S.D Centro Equestre Magredi*
- *A.S.D Teste di Pietra*
- *A.S.D Vivarina*
- *Comitato Sportivo Ginacman*
- *il gruppo A.N.A*
- *la Pro Loco di Vivaro*
- *l’associazione Don Lino Antonini APS di Tesis*
- *Cellula eco museale “I Magredi di Vivaro”*
- *Gruppo della Protezione Civile*
- *Fuji Bonsai Club*
- *Compagnia Perdigiorno a tempo pieno*

AMBITO EDUCATIVO E DIDATTICO

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente PTOF è stato redatto in osservanza dei principi fissati dalla Direttiva, in materia di erogazione di servizi pubblici con il D.P.C.M. del 20.01.1994.

Il quadro di riferimento normativo che regola e disciplina l’esperienza scolastica è ampio e dettagliato; si riportano alcune indicazioni normative:

- *La Costituzione Italiana;*
- *Legge sull’Autonomia Scolastica L.537/1993 (Dal 2000 a seguito della Legge n. 59/1997. Alle Istituzioni Scolastiche è stata riconosciuta personalità giuridica e autonomia. Con il Regolamento DPR 275/1999 vengono definiti i contenuti dell’autonomia) e per il D.L. 107/2015 per La Buona Scuola;*
- *Indicazioni Nazionali per il Curricolo (settembre 2012);*
- *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;*
- *Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 di adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei”;*
- *Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023 “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”;*
- *La Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 per l’assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone portatrici di handicap;*
- *La Circolare ministeriale n. 96 del 17/12/2012 che regola le iscrizioni scolastiche, prevede, che possano essere iscritti alla Scuola dell’infanzia anche i bambini anticipatari. L’ammissione anticipata è condizionata ai sensi dell’art. 2, comma 2. Regolamento D.P.R. 20/03/2009 n. 89;*
- *Il documento riguardante la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale con L394 del 30/12/2006);*

- *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2019* relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia;
- Legge 20 agosto 2019, n.92 e Decreto Ministero dell'istruzione n.35 del 20/6/20 relativo *all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*;
- Il D.L. 196/2003 e successive modificazioni e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativi alla *tutela della Privacy*;
- Tutta la *documentazione Fism*;
- Le *Linee Guida* per una identità pedagogica delle Scuole dell'infanzia FISM di Pordenone (a.s. 2016/2017)
- *La Fism e il sistema delle Scuole dell'Infanzia associate, Appartenenza e promozione*, Roma marzo 2016.

FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI DEL PTOF

La Scuola Materna Parrocchiale Paritaria "LODOVICO DE ANGELI" di Tesis di Vivaro (PN), della Parrocchia San Paolo Ap. di Tesis, associata alla Fism di Pordenone, in continuità con la propria storia e nel rispetto delle direttive ministeriali, fonda il proprio progetto educativo nei termini di:

- promozione di un'idea di scuola come luogo di comunità;
- promozione di una cultura che si pone come paradigma il rispetto dei bisogni della persona;
- promozione di rapporti umani improntati allo spirito di cooperazione;
- promozione di atteggiamenti di accoglienza e di solidarietà rispetto alle diversità.

La nostra scuola, infatti, opera secondo i principi che si richiamano agli art. n°3, n°33 e n° 34 della Costituzione italiana: uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione.

Le linee di riferimento per la progettazione educativa nella scuola sono:

- la legislazione civile in materia scolastica;
- il Magistero della Chiesa che indica mete e strumenti dell'educazione cattolica;
- le linee pedagogiche attuali.

Uguaglianza

La scuola dell'infanzia L. DE ANGELI svolge un servizio pubblico a tutti coloro che sono disponibili a un cammino di formazione, nella ricerca della verità secondo il principio evangelico della dignità propria di ogni persona, a prescindere dalle differenze di ogni ordine etnico, religioso, economico, socio-politico e dalle condizioni psico-fisiche.

Accoglie ed è aperta a tutti coloro che la scelgono.

Su richiesta, o qualora ne emerga la necessità, agevola nei limiti del possibile, i bambini in condizioni economiche svantaggiate.

Imparzialità e regolarità

Il personale docente, e non, agisce secondo i criteri di obiettività ed equità, riservando particolare attenzione ad ogni bambino.

La scuola, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Accoglienza e integrazione

La scuola dell'infanzia, quale comunità finalizzata alla trasmissione dei valori di vita, favorisce e promuove l'incontro, l'accoglienza e la collaborazione di diverse componenti della comunità educante: bambini, genitori, personale docente, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni di rilevante necessità.

Il personale docente pone al centro della propria attività la formazione integrale della persona dei bambini, protagonisti primari del cammino culturale ed educativo.

FINALITA' E CARATTERISTICHE

La scuola, secondo l'indicazione degli Orientamenti del '91, si propone di consentire ai bambini di raggiungere i seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità** attraverso il rafforzamento integrale della personalità dei bambini, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, promuovendo la vita relazionale sempre più aperta e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive;
- conquista dell'autonomia** per mezzo di situazioni adatte al progressivo sviluppo delle capacità di compiere scelte autonome, interagire con il diverso e il nuovo, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori, pensare autonomamente, prendere coscienza della realtà e operare per modificarla;
- sviluppo delle competenze** consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze, esplorazione e ricostruzione della realtà.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE E AMBIENTALE

La scuola dell'infanzia "LODOVICO DE ANGELI" di Tesis, essendo di ispirazione cattolica, fa suoi alcuni valori di riferimento:

- ogni persona è "soggetto-oggetto" di cura, stima e amore;
- ogni persona è "segno" di un progetto di realizzazione;
- la famiglia rimane il luogo privilegiato dell'educazione;
- la scuola e la famiglia fondano i loro progetti educativi sui valori comuni "concordati";
- la natura, nella quale l'uomo è inserito, è la manifestazione del Divino e va amata, difesa e migliorata;
- Dio è il valore che dà significato all'uomo, alla società, al mondo.

Tali principi stanno alla base di tutti gli interventi educativi della scuola, in relazione alla promozione integrale delle persone, dei bambini e delle bambine che la frequentano.

Interventi che si realizzano nella prospettiva di formare "soggetti" sereni, responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità, liberi nelle loro componenti affettive, cognitive, sociali e morali.

RISORSE UMANE

La scuola materna ha un corpo docente costituito da 2 insegnanti laiche, una a tempo pieno che ha anche funzioni di coordinatrice e una assunta a part-time. Entrambi hanno i titoli richiesti per l'insegnamento.

STRATEGIE DELL'INSERIMENTO E DELL'ACCOGLIENZA

La scuola prevede uno specifico progetto accoglienza nei mesi di settembre/ottobre per inserire in modo graduato i nuovi bambini, per aiutare i genitori ad affrontare il distacco da essi e per il reinserimento degli altri dopo il periodo estivo. Le prime settimane di scuola osservano, perciò un orario ridotto, all'inizio senza pranzo poi senza il riposo pomeridiano e solo poi si farà l'orario completo.

Inoltre, per tutti i bambini si dà spazio nel primo periodo al gioco libero e guidato in aula oppure all'esterno, per rispondere meglio al bisogno di crescita del bambino, stimolando la creatività, la comunicazione nel piacere di fare, di vivere, di essere e potenzia la dimensione simbolica e la sua rappresentazione.

INCLUSIONE BAMBINI CON DISABILITA'

Nell'attuazione dei principi di libertà e di uguaglianza dettati dalla Costituzione Italiana e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, le insegnanti e tutte le figure educative della scuola, pongono particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità.

Nella scuola dell'infanzia al bambino disabile sono garantite pari opportunità di accesso e di frequenza, attraverso un sistema di azioni finalizzate all'integrazione scolastica e sociale.

Integrazione che va intesa come promozione del benessere e del successo formativo del bambino e chiama tutti ad operare per il pieno sviluppo delle capacità e del valore della presenza del bambino con disabilità come risorsa didattico/formativa anche per il gruppo classe. A tal fine viene anche promossa la collaborazione e l'integrazione tra scuola e territorio, in modo che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività che concorra al progresso educativo.

Al processo d'integrazione collaborano attivamente tutte le figure professionali che, in un'ottica di progettazione partecipata, ne garantiscono la qualità. Parte integrante ed esplicitamente riconosciuta di questo processo è la famiglia che riveste un ruolo attivo e propositivo nella costruzione del processo didattico.

AZIONE EDUCATIVA DIDATTICA: LE SINGOLE UNITÀ D' APPRENDIMENTO

Il Piano di lavoro per il triennio 2025/2028 della scuola materna terrà conto dei bisogni formativi e della situazione iniziale dei bambini iscritti.

Verrà dedicato molto tempo all'osservazione diretta dei bambini per poi poter definire le attività da svolgere per ogni unità di apprendimento.

Il piano di lavoro sarà costituito da alcune unità di apprendimento e da vari progetti annuali.

Nell'indicare gli obiettivi specifici di apprendimento si farà riferimento alle indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative sintetizzabili in:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- linguaggio, creatività, espressione

- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

I progetti annuali, invece, saranno d'inglese, al quale parteciperanno solo i bambini di 5 anni, di friulano e di religione cattolica per tutti i bambini i cui genitori aderiranno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia tutto il sistema scolastico formativo nel suo insieme sia le specifiche aree di intervento educativo didattico.

Come atto intenzionale, strettamente collegato alla programmazione, rappresenta uno strumento di discernimento finalizzato a verificare la validità e la qualità delle scelte operate, per migliorare l'azione didattica ed educativa. Pertanto, la valutazione deve essere intesa come forma di azione promozionale nei confronti dei bambini e autovalutazione per l'insegnante, che provvederà in itinere a percorsi didattici adeguati.

La valutazione evidenzia: **che cosa è stato appreso** (conoscenze, abilità, concetti, atteggiamenti, comportamenti) e **come è stato appreso** (stili di apprendimento, processi messi in atto). In relazione ai tempi e alla funzione specifica, la valutazione prevede:

- un momento iniziale: **valutazione in entrata** volta a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia.
- bilanci finali: **valutazione finale** per la verifica degli esiti formativi che permettono di cogliere del bambino i livelli di apprendimento, le competenze raggiunte, il grado di maturazione per la programmazione dei percorsi successivi.

La verifica, necessaria per la valutazione dell'azione educativa, viene effettuata attraverso: l'osservazione non strutturata (diario dell'insegnante), l'osservazione sistematica attraverso la compilazione del Piano personalizzato dell'alunno.

DOCUMENTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie. In tale ottica ogni bambino viene accompagnato da un Piano personalizzato, che comprende:

- una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti;
 - una documentazione regolare di elaborati che offra indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi e i tempi di apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali dei bambini.
- Le insegnanti utilizzano anche fotografie o riprese-video per documentare le attività svolte, ma anche come utile strumento di valutazione.

Per poter effettuare tale materiale e più in generale per poter trattare i dati personali dei propri bambini, la scuola materna L. De Angeli consegna ai genitori al momento dell'iscrizione l'informativa sulla privacy (ex articolo 13 D.lgs 196/2003 e succ. mod. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio) e i relativi moduli per la sottoscrizione del consenso.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Questo progetto parte dalla necessità di dare ai bambini una vera e costante educazione ai valori della persona e della vita umana, secondo i principi cristiani contenuti nel Vangelo.

Attraverso la valorizzazione delle esperienze e lo svolgersi dell'anno liturgico, vengono trattati semplici temi adatti ai bambini come ad esempio la natura, la gioia, la vita di Gesù, la famiglia, gli amici.

L'obiettivo non è dare ai bambini solo delle conoscenze, ma farli entrare in modo piacevole nel meraviglioso mondo di Dio, attraverso percorsi di alto significato religioso e culturale, come la solidarietà, la giustizia, l'accoglienza e il perdono.

Il progetto ha durata annuale e prende in considerazione diversi momenti della vita di Gesù.

La docente che terrà le lezioni durante l'anno scolastico, partecipa al corso, promosso dall'ufficio scolastico diocesano, per ottenere l'abilitazione permanente all'insegnamento della religione cattolica.

INSEGNAMENTO LINGUA FRIULANA

L'insegnamento della lingua e della cultura friulana è in linea con le norme vigenti (L.R 29/2007) e si svolge settimanalmente, da ottobre a giugno, per 30 ore. È condotto da una docente interna, iscritta negli elenchi della Regione. Il progetto prevede l'utilizzo della lingua minoritaria quale lingua veicolare nell'apprendimento/insegnamento delle diverse discipline e/o attività proprio per favorire il maggior contatto possibile dei bambini con la lingua friulana.

Sulla scorta delle esperienze già consolidate negli anni scolastici precedenti, la scuola d'infanzia intende potenziare la propria azione didattica rivolta ai bambini, coinvolgendo in maniera diretta e partecipe la comunità di Tesis e le realtà presenti sul territorio. In particolare i bambini verranno guidati a un percorso didattico alla scoperta del cambiamento delle stagioni in relazione alle tradizioni locali.

LABORATORIO D'INGLESE

Per i bambini di 5 anni, la coordinatrice offre un laboratorio d'inglese. Ciò è vissuto come un gioco che cerca di promuovere un apprendimento motivante e gratificante.

Le lezioni si svolgono nel pomeriggio mentre il gruppo dei "medi" e dei "piccoli" riposa.

Gli obiettivi generali del laboratorio sono i seguenti:

- acquisire il lessico necessario per salutarsi e presentarsi
- conoscere i colori principali
- essere in grado di memorizzare semplici filastrocche
- eseguire facili istruzioni in lingua straniera
- saper riconoscere e nominare i componenti della famiglia
- conoscere i numeri
- conoscere gli animali e i mestieri.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Nuclei tematici

Costituzione: esempio “Io piccolo cittadino”

- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada
- Principali simboli identitari della nazione italiana
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”

Sviluppo sostenibile: esempio “Io e la natura”

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Principali norme alla base della cura e dell’igiene personale
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell’evitare sprechi
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e degli altri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell’ambiente

DISCIPLINE STEM

La scuola materna recepisce le “linee guida per le discipline STEM” emanate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per attuare la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM (acronimo inglese di Science, Technology, Engineering e Mathematics) in tutti i cicli scolastici.

L’approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità, sempre più complessa e in costante mutamento, devono essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Le competenze che vengono potenziate sono:

- Il pensiero critico
- La comunicazione
- La collaborazione
- La creatività.

È importante sottolineare che il documento delle Linee guida per le discipline STEM non aggiunge nuovi contenuti a quanto già riportato nei documenti “programmatici” e a quanto già attuato e realizzato nella scuola dell’infanzia.

Tenuto conto che l’apprendimento, in questa specifica fascia di età, “*avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza*” possono essere **indicazioni metodologiche** comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

- **la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante**, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- **la valorizzazione dell’innato interesse per il mondo circostante** che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- **l’organizzazione di attività di manipolazione**, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- **l'esplorazione vissuta in modo olistico**, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- **la creazione di occasioni per scoprire**, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette **routine**, che *“vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri”*. L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per ampliare l'offerta formativa la scuola propone varie attività e progetti, coinvolgendo personale interno ed esterno e realtà operanti nel territorio.

In particolare, al fine di sviluppare le competenze chiave europee, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano attraverso la valorizzazione delle discipline motorie viene promosso il seguente progetto:

“Dall'isola morbida a un mare di giochi, musica e parole”

FINALITA E OBIETTIVI

Il progetto intende favorire l'armonico sviluppo psico- motorio del bambino e aumentare le sue capacità di espressione attraverso vari linguaggi.

Inoltre si punta a migliorare le strategie diagnostiche e terapeutiche sui diretti beneficiari dell'intervento, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.

Psicomotricità:

Acquisizione di regole, tempi, luoghi modi della seduta.

Organizzazione del pensiero operativo.

Favorire, stimolare la funzione simbolica del gioco.

Musica:

Esplorazione del proprio corpo e voce come fonti sonore e ritmiche.

Conoscenza strumenti musicali.

Capacità di utilizzare la voce nell'attività vocale di base.

Apprendimento di canzoni tradizionali.

Sviluppo del coordinamento motorio e propria espressività.

Piscina:

Passaggio graduale, progressivo, da schemi acquatici semplici a specifici.
Conseguimento padronanza del corpo nell'ambiente acqua.

Yoga per bambini:

Acquisire consapevolezza del proprio corpo nello spazio.
Scoprire come il respiro agisce ed influisce sul corpo e sulle emozioni.
Sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina.

CONTENUTI

Utilizzazione di materiale psicomotorio (morbido e rigido) per giochi corporei liberi e simbolici.
Racconto di una storia e rappresentazione simbolica attraverso disegno, costruzioni etc.

Ascolto musicale attivo e giochi coinvolgendo l'uso di corpo, voce, strumenti.
Intonazione di canti, filastrocche e accompagnamento con piccole percussioni.
Attività musicali ricavate dal racconto di fiabe.

Giochi esplorativi dell'elemento acqua.
Attività di respirazione, galleggiamento.

Sperimentare l'ascolto e il controllo del respiro.

Identificazione delle problematiche relazionali e delle varie difficoltà del gruppo classe.
Potenziamento e sostegno degli alunni in difficoltà nelle varie aree, da quella comportamentale a quella dei prerequisiti necessari per il passaggio alla classe successiva.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo armonico della comunicazione.
Verbalizzazione del vissuto.
Potenziamento funzione simbolica del gioco.
Instaurare una buona relazione col proprio corpo e con gli altri.
Educare all'ascolto.
Sviluppare la propria espressività, creatività.
Sviluppo coordinazione motoria e acquisizione fiducia proprie capacità.
Acquisire tecniche di rilassamento per conoscere e capire le emozioni.
Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Dare sostegno adeguato ai soggetti con potenziali difficoltà comportamentali, relazionali e di apprendimento, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.

Il Progetto "Dall'isola morbida a un mare di giochi, musica e parole" è stato finanziato dal contributo triennale della Regione Friuli Venezia Giulia "Finanziamento di Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche -Pof- AA SS 2021/2022 2022/22 2023/24 e 2024/25. Intenzione della scuola proseguire il progetto attingendo a futuri finanziamenti.

PROGETTO EDUCARE&CO

È un progetto intrapreso da diversi anni dove istituzioni, enti non profit e privati collaborano per supportare il percorso di crescita dei bambini attraverso azioni volte a sostenere la genitorialità, ad accompagnare la crescita dei bambini, a potenziare la rete relazionale per promuovere comportamenti di supporto e sostegno reciproco.

Il progetto, di cui la scuola “L. DE ANGELI”, come altre scuole materne, è partner, è stato presentato da FISM PN in qualità di capofila e poi selezionato dall’Impresa Sociale “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto prevede un ciclo di laboratori musicali, operati dalla Coop. Polinote, che intende sensibilizzare i bambini e le famiglie al mondo dei suoni e della musica, affrontando tematiche quali l’ascolto, la percezione, l’espressione di sé e degli altri, attraverso attività ludico-creative non didattiche ed espressive di gruppo.

I bambini, attraverso il canale musicale e non verbale, sono accompagnati alla scoperta e all’ampliamento del rapporto emotivo-sonoro-relazionale coi coetanei e con i genitori.

Il ciclo laboratoriale prevede inoltre la partecipazione dei genitori in due fondamentali momenti d’incontro necessari per accompagnare il percorso di crescita della relazione genitori/bambini e creare dei momenti di condivisione: il primo incontro è previsto all’inizio del ciclo, il secondo è previsto alla fine dei laboratori.

All’interno del progetto opera anche la cooperativa Ortoteatro con dei laboratori di lettura e animazione di storie per genitori e bambini e con un intervento denominato “Un mondo di parole” per promuovere gli apprendimenti prescolastici ai bambini di 5 anni.

Vengono inoltre proposte delle serate di formazione per genitori operato dai professionisti del Consultorio Noncello. L’obiettivo è quello di aiutare i genitori nel difficile compito educativo sostenendoli anche nelle piccole difficoltà quotidiane con i propri bambini.

PROGETTO “LeggiAMO 0-18”

LeggiAMO 0-18 è il Progetto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che promuove la lettura tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, da 0 a 18 anni, sottoscritto da tre Assessorati regionali: Cultura, Salute e Istruzione e Famiglia e diversi partner, tra i quali l’Ufficio Scolastico Regionale. Dall’anno scolastico 2023/2024 la scuola materna aderisce a tale progetto e in particolare alla campagna “Leggiamo a scuola” promossa dal Partner DEMETRA ONLUS e si impegna a:

- promuovere, ove possibile, la collaborazione con le biblioteche pubbliche di riferimento al fine di garantire la presenza di scaffali di classe con un adeguato patrimonio bibliografico rinnovabile con regolarità;
- dedicare 15 minuti quotidiani alla lettura da parte delle insegnanti di un libro;
- partecipare alle campagne di informazione/comunicazione dei contenuti del manifesto “Leggiamo” all’interno della scuola e delle famiglie;
- Accogliere, ove possibile, le attività di promozione della lettura correlate alla campagna “Leggiamo a scuola”, finanziate dalla Regione FVG, o dai sistemi bibliotecari e delle singole biblioteche;
- Favorire la partecipazione dei docenti ai momenti di formazione e aggiornamento riguardanti la campagna;
- Garantire il monitoraggio quantitativo della campagna (compilazione di una scheda).

CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

La scuola Materna attua una

- **Continuità orizzontale** che coinvolge le famiglie, la biblioteca comunale, la parrocchia, i servizi sociali di base, l'Asl di Maniago, le associazioni "Don Lino Antonini" e la Cooperativa Melarancia. Questo per permettere un confronto e uno scambio reciproco volto a migliorare la qualità del servizio nel rispondere ai bisogni evidenziati dal territorio;
- **Continuità verticale** con la Scuola Primaria di Vivaro. Il progetto ha lo scopo di facilitare il passaggio del bambino dal nido alla scuola materna e da questa alla scuola primaria, approfondendo la conoscenza reciproca attraverso la realizzazione di attività comuni. Con la scuola primaria vengono mantenuti rapporti di informazione e passaggio dei fascicoli personali, degli alunni, per orientare la formazione delle classi e la predisposizione di una programmazione che tenga presente la specificità della classe. Inoltre, su consenso dei genitori, le insegnanti della scuola primaria potranno visionare i test effettuati dal logopedista ai bambini di 5 anni, recanti i pre-requisiti necessari per il passaggio alla scuola di grado superiore.

Dall'anno scolastico 2022/2023 per la valutazione dei prerequisiti all'apprendimento, la scuola si avvale delle prestazioni professionali di una dottoressa dello Studio Psicopedagogico ConTeSto, la quale ha proposto il progetto "Traghetta...menti" così strutturato:

- Formazione insegnanti
- Serata informativa rivolta ai genitori
- Supervisione mensile insegnanti
- Screening prerequisiti rivolto ai bambini dell'ultimo anno
- Serata conclusiva con i genitori

Viene organizzata una visita alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno per familiarizzare con la struttura, con i futuri insegnanti e con i compagni.

FORMAZIONI DELLE INSEGNANTI.

Le insegnanti, ritenendo indispensabile mettere a frutto e coordinare le esperienze formative e didattiche vissute a vario titolo e per lo più a livello personale, si impegneranno in attività di aggiornamento spontaneo attraverso l'individuazione di corsi e materiali di approfondimento su alcuni aspetti legati alla loro professionalità.

Inoltre le insegnanti parteciperanno a corsi di aggiornamento circa l'insegnamento della religione cattolica, sulle norme di sicurezza e altri a carattere prettamente didattico, proposti dalla Fism in presenza e/on line.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Gli incontri di progettazione didattica si svolgono tra le insegnanti della sezione a cadenza mensile in orario successivo al termine delle attività giornaliere che servono per delineare in modo puntuale e dettagliato le attività didattiche, che conducono alla realizzazione delle unità di apprendimento che costituiscono l'impianto generale della progettazione.

Durante questi incontri le insegnanti definiranno i nuovi traguardi di competenza da raggiungere a partire dalla verifica e dal raggiungimento dei precedenti.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le relazioni scuola-famiglia vengono incentivate da periodiche riunioni in presenza e/o on line:

-incontro con i genitori dei nuovi iscritti: prima dell'inizio dell'anno scolastico è previsto almeno un incontro dei docenti con i genitori nuovi che ha lo scopo di dare informazioni generali sul P.T.O.F., sul REGOLAMENTO, e sul periodo dell'accoglienza dei bambini nella scuola.

-assemblee generali dei genitori, costituite dai genitori dei b/i e delle b/e iscritti/e, una prima assemblea viene convocata verso la fine di ottobre per la presentazione del progetto didattico e per la scelta, da parte dei genitori, dei rappresentanti di classe;

-colloquio individuale: per convocazione da parte degli insegnanti per la compilazione del portfolio, previo appuntamento in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola.

Compatibilmente con lo stato di emergenza Covid, durante l'anno scolastico vengono proposti momenti di festa per stabilire un clima favorevole alle relazioni sia tra genitori che tra genitori e insegnanti. In particolare:

Prima domenica di ottobre: Festa dei nonni, che prevede il pranzo per le famiglie dei bambini della scuola presso l'area adiacente la canonica e nel pomeriggio giochi ed intrattenimento per tutti.

A metà novembre: Castagnata per le famiglie dei bambini che si svolge nel pomeriggio al termine dell'orario scolastico nel giardino della scuola materna,

5 dicembre: Nel tardo pomeriggio i bambini attendono assieme alle famiglie l'arrivo di S. Nicolò;

Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie: recita di Natale nei locali della scuola materna

Ultimi giorni di Carnevale: festa per bambini e adulti nella sala parrocchiale di Basaldella.

Festa della mamma: pranzo per le famiglie dei bambini della scuola presso l'area adiacente la canonica e nel pomeriggio giochi ed intrattenimento per tutti.

Ultimi giorni di giugno: Recita di fine anno

Risultano attivamente impegnati nella vita della scuola non solo i genitori eletti nei consigli, ma anche molti altri, rappresentanti istituzionali e semplici cittadini.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di classe

Fanno parte del Consiglio le insegnanti e i rappresentanti dei genitori.

Il compito del consiglio è di:

- formulare proposte che riguardano l'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione;
- agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

Collegio docenti

Fanno parte del Collegio Docenti le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il collegio elabora la progettazione annuale nel rispetto delle disposizioni ministeriali e per quanto riguarda: orari, progettazione didattica ed educativa, visite guidate etc.

AMBITO ORGANIZZATIVO

CONDIZIONI GENERALI

Il servizio offerto dalla scuola d'infanzia "LODOVICO DE ANGELI" nel corso degli anni è andato sempre più identificandosi come servizio scolastico vero e proprio, accogliendo le istanze formative delle famiglie nel rispetto delle norme legislative riguardanti la scuola dell'infanzia paritaria.

Un regolamento interno definisce i vari aspetti del servizio erogato come i criteri per le iscrizioni, i pagamenti delle rette, i tempi dell'azione educativa- didattica ect.

A scuola accedono tutti i bambini residenti nel territorio comunale o provenienti dai Comuni limitrofi, i cui genitori ne facciano richiesta e condividano il progetto educativo, in regola con l'obbligo vaccinale.

È garantito l'accesso ai bambini portatori di handicap e/o svantaggio e agli stranieri.

La scuola si impegna ad accogliere i bambini le cui famiglie versano in difficoltà finanziarie documentate. Assicura a tutti gli iscritti la gratuità del servizio mensa.

La sezione unica è condotta da un'insegnante prevalente e da un'insegnante part-time.

SPAZI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA

La scuola materna L. DE ANGELI è strutturata in:

-spazi interni che sono:

- l'ingresso;
- lo spogliatoio dei bambini (non utilizzato nel periodo Covid)
- lo spogliatoio del personale;
- il salone (utilizzato nei vari momenti della giornata per didattica, gioco e l'attività motoria);
- la aula;
- la cucina;
- la sala da pranzo;
- i servizi igienici per i bambini;
- i servizi igienici per il personale;
- il dormitorio;
- una stanza adibita ad "ufficio";

e in spazi esterni che sono:

- strutturati (altalene, giochi vari)
- non strutturati (cortile, prato).

TEMPI DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Le fasi della giornata scolastica sono così suddivise:

ore 7.30 -8.00	pre-scuola per gli alunni che ne fanno richiesta
ore 8.00-9.00	Triage e accoglienza
ore 8.00-9.30	gioco libero
ore 9.30-9.45	riordino giochi
ore 9.45-10.00	pausa igienica
ore 10,00- 10.15	merenda
ore 10.15-11.15	attività in salone e in aula
ore 11.15-11.30	preparazione per il pranzo
ore 11.30-12.45	pranzo

ore 12.45-13.15	pausa igienica
ore 13.15-13.30	angolo lettura
ore 13.30-15.00	riposo per i piccoli e i medi
ore 13.30- 14.00	gioco in sezione per i grandi
ore 14.00-15.00	per i grandi attività in aula
ore 15.00-15.30	risveglio e merenda
ore 15.30-16.00	gioco in giardino (tempo permettendo) e uscita
ore 16.00-16.30	post-scuola per gli alunni che ne fanno richiesta

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

La scuola segue il calendario scolastico approvato annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per le scuole dell'infanzia. Uniche eccezioni, concesse dall'Autonomia Scolastica, la data d'inizio anno scolastico che avviene il primo giorno utile dopo l'otto settembre (Festività Mariana) e la sospensione del 25 gennaio per la festa del Patrono.

Copia del calendario viene consegnata ai genitori prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

AMBITO GESTIONALE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La scuola LODOVICO DE ANGELI è gestita dalla Parrocchia S. Paolo Apostolo di Tesis, tramite un Consiglio d'Amministrazione, che dura in carica tre anni. È composto dal parroco, legale rappresentante dell'Ente, che assume la presidenza, un rappresentante del Consiglio degli Affari Economici della parrocchia, tre rappresentanti del Consiglio Pastorale, tre rappresentanti dei genitori e rappresentante dell'Amministrazione Comunale; alle riunioni partecipa anche la coordinatrice senza diritto di voto.

Il consiglio assolve a funzioni amministrative volte a garantire il corretto funzionamento della struttura e a migliorare i servizi.

RISORSE UMANE

Le dipendenti della scuola sono 3: due docenti e un'ausiliaria.

Le insegnati sono state assunte una a contratto a tempo indeterminato a 32 ore settimanali e 3 ore per le altre attività, l'altra con un contratto a tempo indeterminato, part-time di 15 ore settimanali con la possibilità di ore suppletive in caso di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'ausiliaria, assunta con contratto a tempo indeterminato, svolge mansioni di cuoca e inoltre provvede alle pulizie dei locali.

La scuola garantisce il servizio di ristorazione che comprende il pranzo e la merenda mattutina e pomeridiana, preparati nei locali della stessa da una cuoca. Non ritenendosi soddisfatta della dieta proposta dall'Ass. n° 6 del Friuli occidentale, la scuola si è rivolta a un dietista privato per stilare un menù, ovviamente conforme alle direttive, ma stilato con il contributo di alcuni genitori.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa, contabile e del personale la scuola si avvale della consulenza di due studi professionali oltre che dell'impiego di una persona volontaria.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola è un ente privato che svolge un servizio pubblico senza scopo di lucro.

Le entrate finanziarie sono costituite da:

- contributi ministeriale
- contributi regionali
- contributi provinciali
- contributi del Comune di Vivaro
- rette mensili
- donazioni da enti e privati
- attività di raccolta fondi svolte dai genitori: mercatini, feste, giochi.

Tali mezzi finanziari vengono utilizzati per:

- manutenzioni straordinarie, adeguamento impianti e strutture
- le spese di gestione;
- per l'aggiornamento dell'insegnante e del personale ausiliario
- per i progetti didattici.

FORMAZIONE DIPENDENTI

La scuola considera la formazione continua un diritto-dovere dei docenti e del personale ausiliario pertanto promuove e favorisce l'aggiornamento professionale e, compatibilmente con le risorse finanziarie, ne sostiene i costi.

Il personale docente si impegna annualmente a frequentare almeno 40 ore di aggiornamento in presenza e/o on line, come previsto dalle norme vigenti.

Le attività di formazione sono finalizzate:

- alla valorizzazione in senso formativo del lavoro dell'insegnante;
- alla promozione della cultura dell'innovazione, sostenendo i progetti di ricerca.

Il personale docente e ausiliario partecipa ai seguenti corsi di aggiornamento promossi dalla Fism di Pordenone e tenuti dalla ditta "Als Italia srl" di Zoppola:

- corso per "Addetto antincendio in attività a rischio di incendio medio"
- al corso di informazione e formazione sull' "Igiene degli alimenti"
- al corso di "Primo soccorso".

APPLICAZIONI NORME SICUREZZA

Alla ditta "Als Italia srl" di Zoppola sono stati affidati:

- la relazione di valutazione rischi "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro"
- la relazione di valutazione rischi derivanti da agenti chimici
- il Piano di Emergenza
- il registro delle manutenzioni e dei controlli sulle misure di protezione.
- l'elaborazione della relazione tecnica del manuale di H.A.C.C.P. (DL.26.05.97, N°155) e i controlli relativi.

La ditta Veneta Engineering S.r.l. svolge la verifica periodica dell'impianto delle mense a terra.

I controlli e la manutenzione dell'impianto termico sono affidati alla ditta Gonatherm snc.

La manutenzione degli impianti elettrici è affidata alla ditta Nocent Alessandro.

Il controllo degli impianti d'allarme viene effettuata dalla ditta 2m2 Tech, mentre la manutenzione degli estintori e delle porte di sicurezza viene eseguita dalla ditta Cia Estintori.

Allo studio A.S.A. srl – Agenzia Sanità & Ambiente compete la consulenza del medico del lavoro.

Il consulente della Fism ha predisposto per la scuola la documentazione relativa alla “Tutela della Privacy” (D.lgs 196/2003 e succ. modifiche ed integrazioni e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio).

Tesis di Vivaro, 7 gennaio 2025

LA COORDINATRICE

Elisa Cassan



II RAPPRESENTANTE LEGALE

don Giovanni Vendrame

